

Diocesi di Bolzano-Bressanone e Comunità Ebraica di Merano in dialogo

La Diocesi di Bolzano-Bressanone, per bocca del Vescovo Ivo Muser, dialoga con la Comunità Ebraica di Merano e dice: “l’antisemitismo è profondamente anticristiano”.

Monsignor Ivo Muser e Elisabetta Rossi Borenstein

Il Vescovo della **Diocesi di Bolzano-Bressanone**, monsignor **Ivo Muser**, questa settimana ha incontrato la Presidente della **Comunità Ebraica di Merano**, **Elisabetta Rossi Borenstein**, per parlare di **Dialogo Interreligioso, rispetto reciproco** e della **comune responsabilità di rafforzare la solidarietà**, soprattutto nei tempi difficili in cui stiamo vivendo.

Questo incontro è importantissimo in giorni nei quali una **certa Sinistra**, quella che **scende in piazza con le bandiere della Palestina** e **aggrede le Forze dell’Ordine**, grida **slogan dichiaratamente antisemiti**.

Bene ha fatto il Vescovo Muser ad organizzare questo incontro visto che, per esempio, a **Cuneo**, si tengono incontri nei quali si dice che bisogna “**fermare il colonialismo di Israele in Medio Oriente**” e che si deve “**fermare il genocidio palestinese**”.

In un momento di **crisi geopolitica** e di **sanguinosa guerriglia**, scatenata dall’attentato che l’**organizzazione terroristica islamica palestinese “ Hamas ”** ha compiuto nei confronti dello **Stato di Israele**, il **7 ottobre 2023**, bisognerebbe fare convegni, conferenze e momenti di riflessione **inneggianti alla pace**.

Hanukkah

Per questo motivo il Vescovo di Bolzano-Bressanone ha voluto sottolineare: “*Ciò che crediamo come cristiani è legato in modo indivisibile all’Ebraismo. **Gesù era un ebreo, figlio di una madre ebrea, e l’antisemitismo è incompatibile con la nostra fede. I Cristiani non sono antisemiti, l’antisemitismo è profondamente anticristiano***”.

Elisabetta Rossi Borenstein ha fatto alla comunità cattolica di Bolzano-Bressanone sinceri auguri per la **Solennità del Santo Natale**.

Monsignor Ivo Muser ha porto alla Comunità Ebraica di Merano un sincero augurio per **Hanukkah**, la **festa dei lumi**, festa ebraica iniziata da **Giuda Maccabeo nel 164 a.C** a ricordo della **vittoria dei Seleucidi e della purificazione del Tempio**.

Questi **piccoli gesti di fraternità e dialogo**, facili da fare ma dal profondo significato ermeneutico, servono ad “**opporci attivamente a tutte le forme di antisemitismo e a lavorare per una convivenza rispettosa**”, come fanno sapere dall’Ufficio Comunicazioni Sociali della Diocesi di Bolzano-Bressanone.

Mentre **certa Sinistra cerca di creare clima di odio e di contrapposizione** la Chiesa Cattolica e la Comunità Ebraica insistono nel dire che “*in un’epoca caratterizzata dalla diversità multireligiosa e multiculturale, **il dialogo tra le diverse comunità di fede è un contributo essenziale alla pace e alla comprensione***”.

Natale e Hanukkah sono festività di luce e speranza. Questo deve diventare il punto cardine sul quale costruire l'Italia che verrà, l'Italia del 2025, l'Italia che non può distinguersi per violenze di piazza, di aggressione alle Forze dell'Ordine e di episodi – manco poi tanto velati – di antisemitismo.

Il tema è molto complesso, delicato ed importante per esser derubricato ad argomento marginale e di poco conto.

Il Ministero dell'Interno, con un grande sforzo del Viminale, sta lavorando con impegno e dedizione contro qualunque forma di discriminazione e di persecuzione delle minoranze presenti nel Paese.

Monsignor Muser visita gli ammalati

Una cosa è certa. Urge una riflessione sulle parole di monsignor Ivo Muser, **vescovo molto apprezzato da tanti nostri lettori** che lo vedono come un uomo saggio, preparato ed estremamente **competente sul dialogo con i non cattolici.**

Non a caso, **tutti i Vescovi del Nord-Est** lo hanno nominato, il **29 novembre 2011**, Presidente della **Commissione per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso della Conferenza Episcopale Regionale del Triveneto.**

Ciò che sta accadendo in Medio Oriente comporta molti rischi per il mondo intero ma, se lo si guarda con gli occhi della fede, **può portare anche delle opportunità di dialogo, atti concreti di solidarietà e dimostrazioni di fattiva fratellanza.**

Ad analizzare questi aspetti è stato il collega **Daniel Mosseri**, Direttore Responsabile di **“Pagine Ebraiche – il giornale dell'ebraismo italiano”**, che in un articolo pregevole di contenuti ha scritto: ***“E' dall'8 ottobre del 2023 che la milizia sciita libanese lancia missili e droni esplosivi sul nord ma anche sul centro di Israele, i cui distretti settentrionali sono oggi inabitabili”.***

La speranza che alberga nelle Comunità Ebraiche è che, terminata la **presidenza USA di Joe Biden**, si possa tornare alla lungimiranza del Presidente eletto **Donald J. Trump**, che, durante il suo precedente mandato, fu ***“fautore degli Accordi di Abramo fra Emirati, Bahrein e Israele”***

Nessuno sano di mente, e con un pizzico di spiritualità, desidera una guerra. Gli uomini e le donne di buona volontà vogliono, bramano e perseguono la pace. Chissà che il **2025** non sia **l'anno della pacificazione e del termine del pensiero antisemita.**

© 2024 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 15/12/2024

Salvato in PDF in data: 16/09/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/vaticano/diocesi-di-bolzano-bressanone/15/12/2024/>